



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 8 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – L.R. 34/2015 art. 5, commi 29-33 – Anno 2019.

## IL RETTORE

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, “Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Richiamato il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il “Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste”;
- Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 34, art. 5, commi 29-33, “Legge di stabilità 2016”;
- Visto il D.G.R.- F.V.G. del 4 agosto 2017, n. 1488, con il quale sono state approvate le “Direttive per la predisposizione e attuazione dei progetti e la presentazione delle istanze” relative a “Iniziativa di valorizzazione del capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale con vocazione ai settori scientifico disciplinari umanistici e delle scienze sociali” e che in tale Direttiva vengono definiti i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di contributo da parte dei beneficiari;
- Richiamato il decreto rettorale 1° aprile 2019, n. 158, con il quale l'Area dei Servizi Istituzionali-Servizi alla ricerca e rapporti con il territorio – Ufficio Ricerca di questo Ateneo ha emanato il bando per la selezione interna per il finanziamento di progetti di ricerca per l'attivazione di otto assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali, ai sensi della L.R. 34/2015, art. 5, commi 29-33;
- Richiamate le deliberazioni del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 22 e del 31 maggio 2019, di approvazione della graduatoria dei progetti, e di autorizzazione alla presentazione della proposta progettuale di Ateneo alla Regione “L.R. 34/2015. Art. 5, commi 29-33 – Assegni di ricerca nei Settori Umanistici e delle Scienze Sociali”;
- Visto la proposta progettuale presentata alla Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

*università – Area istruzione, alta formazione e ricerca, nostro prot. n. 63417 del 31 maggio 2019;*

- Visto il decreto del *Direttore del Servizio Alta formazione e ricerca - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia* della Regione Friuli Venezia Giulia - n. 13064/LAVFORU/2019 del 7 novembre 2019, successivamente integrato con il decreto n. 14131/LAVFORU/2019 del 21 novembre 2019, di approvazione delle proposte progettuali ammesse a finanziamento – anno 2019;
- Acquisito il decreto del *Direttore del Servizio Alta formazione e ricerca - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia* della Regione Friuli Venezia Giulia - n. 14466/LAVFORU/2019 del 26 novembre 2019, avente ad oggetto: *L.R. 34/2015 art. 5, commi 29-33. Finanziamenti per assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali. Università degli Studi di Trieste – contributo di euro 200.000,00 - concessione, erogazione anticipo e relativa ordinazione di pagamento;*
- Preso atto del codice CUP J98D19000570002 assegnato al progetto;
- Viste le misure e le disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno reso opportune le modifiche al testo regolamentare di Ateneo "*Regolamento interno per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653, e successive modificazioni, prevedendo l'estensione della modalità telematica a tutte le fasi del procedimento di selezione;
- Richiamato il decreto rettorale del 23 dicembre 2019, n. 1046;
- Viste le richieste formulate dai Dipartimenti:
- Studi Umanistici per i settori scientifico-disciplinari L-ANT/01 e L-ANT/10 (prot. 366 del 28/04/2020) e per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 (Prot. 365 del 28/04/2020);
  - Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione per il settore scientifico-disciplinare IUS/02 (prot. 324 del 05/05/2020), per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 (prot. 350 del 19/05/2020) e per il settore scientifico disciplinare IUS/16 (prot. 325 del 05/05/2020);
  - Scienze Politiche e Sociali per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 (prot. 178 del 20/04/2020);
  - Scienze della Vita per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 (prot. 1377 del 24/04/2020);
  - Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/06 (prot. 1384 del 19/12/2019)



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

## D E C R E T A

### Articolo 1

#### Indizione delle procedure selettive

Sono indette le pubbliche selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 8 assegni annuali per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sul finanziamento della Legge Regionale n. 34/2015, art.5, commi 29-33.

### Articolo 2

#### Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Potranno essere destinatari degli assegni di ricerca, studiosi che, alla data di presentazione della domanda, avranno i seguenti requisiti:

1. Possesso di un diploma di laurea vecchio ordinamento (ante decreto 3 novembre 1999 n. 509) o di laurea specialistica/magistrale (ex decreto 3 novembre 1999 n. 509 e decreto 22 ottobre 2004 n. 270) o titolo equivalente conseguito all'estero;
2. Possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca contemplata;
3. Età fino a quarant'anni compiuti.

Alla data di avvio dell'assegno di ricerca, i destinatari dell'assegno dovranno essere residenti o presenti per ragioni di studio o di lavoro sul territorio del Friuli Venezia Giulia. Per presenza si intende il domicilio elettivo del soggetto sul territorio regionale.

L'Università persegue l'obiettivo di garantire pari opportunità a uomini e donne per l'accesso alle selezioni di cui al presente avviso.

Le commissioni giudicatrici di cui all'art. 7 del bando valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove



**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale**

**Ufficio Gestione del Personale Docente**

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

**DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA**

tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

### Articolo 3

#### Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle commissioni degli esami di profitto.

### Articolo 4

#### Durata e importo, soggetti ospitanti

Gli assegni avranno una durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile. L'importo lordo è di euro 19.367,37. L'importo si intende incluso delle eventuali spese di mobilità, anche all'estero.

Gli assegni di ricerca dovranno concludersi entro il 30 giugno 2023, fatti salvi i casi di sospensione e successiva riattivazione dei progetti per congedo per maternità, congedo parentale, gravi motivi familiari documentati, gravi motivi di salute. In tali eventualità, i progetti dovranno comunque concludersi entro il 30 giugno 2024.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Le attività di ricerca si realizzano prevalentemente sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia, fatti salvi i periodi fuori sede per esigenze scientifiche. L'attività deve svolgersi obbligatoriamente presso le strutture dell'Università di Trieste o presso gli enti ospitanti, con sede legale o operativa su territorio regionale. Al fine di soddisfare i requisiti richiesti dalle direttive regionali all'art. B. 3 c.5, almeno tre attività di ricerca dovranno svolgersi presso soggetti ospitanti per un periodo pari ad almeno 4 mesi continuativi. Può essere anche prevista attività da svolgersi fuori regione o all'estero, per esigenze scientifiche, per un periodo comunque non superiore a 1/3 della durata dell'assegno stesso.

#### Articolo 5

##### Domanda di ammissione – modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema Cineca.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo ([www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/)).

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e dovranno essere allegati i seguenti documenti previsti, in formato elettronico PDF:

- 1) a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 3) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca. Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.



**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale**

**Ufficio Gestione del Personale Docente**

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

**DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token usb o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una smart-card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in pdf via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema, unitamente alla copia in formato pdf di un valido documento di identità.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
- c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il titolo di riconoscimento di equipollenza o, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, la dichiarazione di equivalenza.

Allegare alternativamente:

- il certificato di laurea con esami e la dichiarazione di valore;
- il *diploma supplement*, purché il *diploma supplement* fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati;
- il certificato con esami rilasciato alternativamente in inglese, spagnolo, francese o portoghese;
- il certificato con esami assieme alla traduzione in italiano o inglese e alla dichiarazione di veridicità della traduzione e della conformità all'originale.

In questa fase le traduzioni potranno essere effettuate dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità delle traduzioni e della conformità all'originale. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del presente bando (es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico);

- d. l'eventuale diploma di dottore di ricerca, o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data di conseguimento del titolo, la votazione conseguita, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera, indicare l'eventuale provvedimento di equipollenza;
- e. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ammissione al bando in oggetto e dichiarazione di essere a conoscenza delle norme contenute nello stesso;
- f. dichiarazione di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 lettera d) del DPR 10.01.1957, n.3;
- g. dichiarazione di godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;
- i. dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;

- j. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- k. posizione rispetto agli obblighi militari;

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il seguente indirizzo email [units@cineca.it](mailto:units@cineca.it).

Informazioni sul bando potranno essere chieste esclusivamente all'indirizzo mail [concorsidoc@amm.units.it](mailto:concorsidoc@amm.units.it).

#### Articolo 6 Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore.

Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

#### Articolo 7 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interesse o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, che risulti in possesso di detti requisiti.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della Commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010.

La nomina della Commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo ([www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/)) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).





Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

## Articolo 8 Valutazione dei candidati e colloquio in videoconferenza

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Nella valutazione si terrà conto in particolare della coerenza del percorso formativo, dell'attività di ricerca documentata e di eventuali altri titoli rispetto al progetto oggetto del bando. A tal fine la Commissione giudicatrice potrà inserire una specifica valorizzazione del punteggio dei titoli e/o delle pubblicazioni in relazione agli obiettivi del progetto di ricerca e/o prevedere lo svolgimento del colloquio per valutare le capacità di sviluppo originale e innovativo delle tematiche del progetto da parte del candidato.

La Commissione stabilisce previamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e dell'eventuale colloquio, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo.

I criteri di valutazione ricomprendono parametri inerenti alle potenziali ricadute delle attività degli assegnisti sul territorio, in termini di impatto e interazioni del mondo della ricerca con l'ambito artistico, museale e culturale dal punto di vista economico, produttivo e/o sociale.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di *master*;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- [eventuali altri titoli].

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>). e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La commissione giudicatrice, compie le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa tra i candidati e se constatata che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, può ritenere di non procedere con il colloquio e indicarlo come vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata partecipazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione. La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale anche in sede di colloquio con i candidati.

### Colloquio in videoconferenza

Tutti i candidati convocati sosterranno il colloquio in videoconferenza, esclusivamente tramite l'utilizzo della **piattaforma Skype**. A tal fine il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo Skype indicato all'atto della domanda di ammissione alla selezione.

Prima che il colloquio inizi, il candidato dovrà identificarsi, mostrando un documento di identità in corso di validità.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non risultino reperibili all'indirizzo Skype indicato nel giorno o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di identità.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio, ove previsto.

### Articolo 9 Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore.

Gli atti della procedura selettiva (bando, facsimile domanda, nomina commissione, eventuale convocazione, approvazione degli atti) vengono pubblicati all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) sul sito e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line della suddetta documentazione ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università, nelle ipotesi di cui all'articolo 12 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del Consiglio del Dipartimento interessato. Il nuovo contratto è subordinato all'accertamento della sussistenza dell'adeguata copertura finanziaria.

#### Articolo 10

##### Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre la documentazione originale di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, i documenti devono essere muniti di timbro Apostille, apposto dalle competenti Autorità locali, che sostituisce la legalizzazione.

In virtù di convenzioni internazionali, gli atti rilasciati da alcuni Paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Germania, Lettonia) sono esentati dall'obbligo di legalizzazione o Apostille.

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio gestione del personale docente (indirizzi mail: [giuliana.giordano@amm.units.it](mailto:giuliana.giordano@amm.units.it) o [barbara.serli@amm.units.it](mailto:barbara.serli@amm.units.it)).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'Università non provvede alla copertura assicurativa della responsabilità civile personale dell'assegnista per danni verso terzi e verso la stessa Università.

L'assegnista di ricerca dovrà osservare le regole di comportamento e condotta vigenti presso l'Ateneo e l'eventuale soggetto ospitante.



**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale**

**Ufficio Gestione del Personale Docente**

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

**DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA**

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'Amministrazione centrale.

L'assegnista è tenuto a presentare il Rapporto di Ricerca finale al Dipartimento di riferimento, con la scadenza che verrà prevista dal contratto.

Tale Rapporto di Ricerca finale consiste in una particolareggiata relazione scritta sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e deve essere sottoscritta dall'assegnista e corredata dal parere del responsabile scientifico (tutor scientifico). Una volta approvata dal Consiglio del Dipartimento, dovrà essere inoltrata all'Ufficio Ricerca dell'Università e, per conoscenza, all'Ufficio Gestione Del Personale Docente.

Qualora l'assegno di ricerca preveda lo svolgimento dell'attività o di parte di essa presso un soggetto ospitante, il rapporto dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto munito di poteri di firma del soggetto ospitante, attestante che l'attività si è svolta presso la struttura medesima nel rispetto dei vincoli e degli adempimenti previsti dalle Direttive regionali. Le predette dichiarazioni dovranno essere presentate anche nel caso in cui le attività dell'assegnista si siano svolte, per i tempi previsti, anche presso strutture con sede all'estero o fuori regione.

L'Università si riserva la facoltà di far produrre all'assegnista ulteriore documentazione ritenuta utile.

L'Ufficio Ricerca dell'Università è tenuta a fornire al Servizio Alta Formazione e Ricerca della Regione Friuli Venezia Giulia i dati occupazionali di ciascun destinatario dopo sei mesi e dopo dodici mesi dalla conclusione del progetto.

## Articolo 11

### La disciplina della proprietà intellettuale

I risultati conseguiti nell'ambito dell'attività dell'assegnista, intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica, appartengono all'Università degli Studi di Trieste, beneficiaria del progetto, eventualmente in contitolarità con il soggetto ospitante o i soggetti ospitanti coinvolti nelle attività dello specifico assegno di ricerca. In ogni caso viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni, la normativa europea in materia di aiuti di Stato ed i regolamenti interni dei beneficiari che regolano la materia.

I risultati dell'eventuale collaborazione con le strutture ospitanti che non generano diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione.

E'comunque fatto salvo il diritto dei destinatari di essere riconosciuti come autori/inventori. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati ottenuti con il finanziamento ottenuto a valere sulla L.R. n. 34/2015, art. 5, commi 29-33.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

## Articolo 12 Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

## Articolo 13 Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione, che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza, almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

La chiusura anticipata dell'assegno di ricerca comporta il riconoscimento delle spese sostenute fino al momento della chiusura anticipata medesima, subordinata ad una valutazione positiva da parte del Responsabile scientifico (tutor scientifico) e all'approvazione del Consiglio del Dipartimento delle attività realizzate. In tal caso deve essere allegato al rendiconto un rapporto finale dell'attività di ricerca svolta fino alla data della chiusura anticipata, che evidenzia il regolare svolgimento dell'attività.

Tale rapporto di ricerca finale, sottoscritto dall'assegnista e dal Responsabile scientifico (tutor scientifico), entro 30 giorni dal termine del contratto dovrà essere presentato all'Università (Ufficio Ricerca e, per conoscenza, Ufficio Gestione del Personale Docente).

Per gli assegni che prevedono lo svolgimento di parte dell'attività presso un soggetto ospitante, il rapporto dovrà essere corredato da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto munito di poteri di firma del soggetto ospitante, attestante che l'attività si



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

è svolta presso la struttura medesima nel rispetto dei vincoli e degli adempimenti previsti dalle Direttive regionali.

Se è stata svolta attività all'estero, questa dovrà essere attestata dall'ente ospitante.

#### Articolo 14

Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:

1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it).

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il capo dell'Ufficio gestione del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Il Rettore  
F.to Prof. Roberto Di Lenarda



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Allegato A

Assegno 01

Dipartimento di Studi Umanistici

Area 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Settori scientifico-disciplinari: L-ANT/01 – PREISTORIA E PROTOSTORIA e

L-ANT/10 – METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

Programma di ricerca: "Archeologia di ieri e di oggi: la necropoli protostorica di S. Lucia di Tolmino, la georeferenziazione delle planimetrie e il progetto di riallestimento presso il Civico Museo d'Antichità Winckelmann, già di Storia ed Arte, di Trieste (CMSA)"

"Past and present archaeology: the protohistoric cemetery of S. Lucia di Tolmino, the georeferencing of the site maps anche the redesign of the display at the Civic Antiquities Museum "J. J. Winckelmann", formerly of History and Arts, of Trieste (CMSA)"

Responsabile scientifico: prof.ssa Manuela Montagnari

Durata dell'assegno: 12 mesi, (di cui almeno 4 mesi continuativi presso l'Ente ospitante);

Importo annuo lordo: euro 19.367,37;

Soggetto ospitante: Civico Museo d'Antichità "J. J. Winckelmann"  
Via della Cattedrale, 15 - Trieste

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto prevede:

- la georeferenziazione delle circa 4000 tombe scavate da Marchesetti sulla cartografia attuale e la creazione di un database che colleghi le schede già esistenti degli oggetti alle tombe;
- la collaborazione nella progettazione del futuro allestimento della sala dedicata a S. Lucia di Tolmino nel Museo d'Antichità di Trieste.

Le previste attività dell'assegnista si articolano nel modo seguente:

1. Georeferenziazione delle singole tombe della necropoli di S. Lucia (in collaborazione con il prof. A. Favretto);
2. Progettazione del GIS: valutazione del software più adatto da utilizzare; progettazione delle schede di reperto, di tomba e di settore della necropoli e loro sperimentazione.
3. Creazione effettiva del GIS e verifica della sua operatività
4. Studio dei materiali e delle loro associazioni per tipo, per tomba e analisi della distribuzione dei corredi;
5. Progettazione del futuro allestimento all'interno del Museo d'Antichità "J.J. Winckelmann";
6. Preparazione di un evento pubblico per presentare i risultati del progetto e sua realizzazione presso il Museo o altra sede concordata fra Comune di Trieste e Università.



**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale**

**Ufficio Gestione del Personale Docente**

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

**DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA**

The project envisages:

- the georeferencing of the about 4000 tombs excavated by Marchesetti on present-day maps and the creation of a database aiming at linking the already existing object files to the pertaining tombs;
- the collaboration in the design of the future display of the room dedicated to S. Lucia of Tolmino at the Antiquities Museum of Trieste.

The specific activities will articulate as follows:

1. Georeferencing of each tomb in the necropolis of S. Lucia (in cooperation with prof. A. Favretto);
2. Planning of the GIS: evaluation of the most suitable software; development and design of the files for each category: object, tomb, sector of the cemetery; experimentation of the files;
3. Creation of the GIS and verification of its suitability;
4. Study of the objects and their associations by type and tomb; analysis of the spatial distribution of the grave goods;
5. Design of the future display of the necropolis at the Museum "J.J. Winckelmann";
6. Planning and realization of a public event where the results of the project will be presented and which will take place at the Museum or at another venue chosen in agreement by the University and the Comune.





Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Assegno 02

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio della Traduzione e dell'Interpretazione

Area 12 – Scienze Giuridiche

Settore scientifico-disciplinare: IUS/02 – DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Programma di ricerca: “La ‘Silk Road Economic Belt’ in regione: studio comparatistico del diritto cinese applicabile agli investimenti esteri”;  
“The ‘Silk Road Economic Belt’ in FVG Region: a comparative study of Chinese law applicable to foreign investments”;  
Responsabile scientifico: prof. Mauro Bussani;  
Durata dell’assegno: 12 mesi (di cui almeno 4 mesi continuativi presso l’Ente ospitante);  
Importo annuo lordo: euro 19.367,37;  
Soggetto ospitante: Boscolo & Partners  
Via Dante Alighieri, 5 - Trieste

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La ricerca si propone, sotto la tutela del Prof. Mauro Bussani e attraverso la collaborazione con lo studio commerciale Boscolo & Partners, di esplorare gli aspetti del diritto cinese che appaiono suscettibili di incidere sull’interpretazione e sull’applicazione del “Memorandum of Understanding between the Government of the Italian Republic and the Government of the People’s Republic of China on Cooperation within the Framework of ‘The Silk Road Economic Belt’ and ‘The 21st Century Maritime Silk Road Initiative’” sottoscritto fra Cina e Italia il 23 marzo 2019, con particolare riguardo alle questioni maggiormente rilevanti sul territorio regionale.

Under the supervision of Prof. Mauro Bussani and through the collaboration with Boscolo & Partners accountants professional office, the research aims to deepen the most important features of Chinese law affecting the interpretation and the application of the “Memorandum of Understanding between the Government of the Italian Republic and the Government of the People’s Republic of China on Cooperation within the Framework of ‘The Silk Road Economic Belt’ and ‘The 21st Century Maritime Silk Road Initiative’” signed by China and Italy on March 23 2019, with special attention to the most relevant issues concerning the FVG territory.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Assegno 03

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio della Traduzione e dell'Interpretazione

Area 10 – Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/12 – LINGUISTICA ITALIANA

Programma di ricerca: “Applicazione di plain language e easy to read alle comunicazioni al pubblico delle biblioteche di Trieste”;

“Using plain language and easy to read language in the communication of the libraries of Trieste”;

Responsabile scientifico: prof. Stefano Ondelli;

Durata dell'assegno: 12 mesi (di cui almeno 4 mesi continuativi presso l'Ente ospitante);

Importo annuo lordo: euro 19.367,37;

Soggetto ospitante: Comune di Trieste – Area Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport - Servizio Musei e Biblioteche  
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - Trieste

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Sotto la supervisione del prof. Ondelli, e in collaborazione con il Servizio Musei e Biblioteche del Comune di Trieste, la ricerca riguarda l'approfondimento teorico dei concetti di plain language e di easy to read, cioè la scrittura di testi per persone con disabilità intellettive. La prima fase prevede un approfondimento delle conoscenze disponibili in merito ai due approcci redazionali, con particolare riferimento alle esperienze realizzate all'estero. Nella fase di applicazione pratica, il background teorico verrà impiegato nella riscrittura di testi di diversa tipologia forniti dal Servizio Musei e Biblioteche del Comune di Trieste. Saranno create due versioni: una in plain language per il pubblico generico e una in easy to read rivolta a persone con disabilità intellettive. I testi potranno riguardare la parte amministrativa del lavoro dell'ente, come avvisi, moduli e regolamenti ecc., e la parte di promozione della cultura, come cartelli illustrativi, brochure promozionali, ecc.

Under the supervision of Prof. Stefano Ondelli and through the collaboration with the Museums and Libraries of Trieste, the research aims to broaden the theoretical background regarding plain language and easy to read, i.e. the drafting of texts addressing people with cognitive disabilities. The first stage envisages the study of the available literature on both approaches, in particular with reference to the experience of foreign researchers. The second stage is devoted to their practical implementation encompassing different text-types supplied by the Museums and Libraries of Trieste. Two versions will be drafted for each document: a plain language version addressing the general public and an ETR version addressing people with disabilities. The texts may regard administrative activities (e.g. notices, forms, regulations etc.) and the promotion of culture (e.g. captions, leaflets, advertisements etc.).



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Assegno 04

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Area 14 – Scienze Politiche e Sociali

Settore scientifico-disciplinare: SPS/04 – SCIENZA POLITICA

Programma di ricerca: “Il ruolo della disinformazione nel comportamento dei giovani elettori in Friuli Venezia Giulia”;

“The role of misinformation in the behavior of young electors in Friuli Venezia Giulia”;

Responsabile scientifico: prof.ssa Elisabetta De Giorgi;

Durata dell’assegno: 12 mesi;

Importo annuo lordo: euro 19.367,37;

Soggetto ospitante: /

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Qualunque sia la fonte che ispira la scelta o il comportamento politico, la differenza principale è tra essere informati o non informati. Tuttavia, ci sarebbe una terza possibilità da prendere in considerazione: l’essere male informati, ovvero sia disinformati per esposizione a fonti che manipolano l’informazione o diffondono deliberatamente informazioni sbagliate o incomplete (Kuklinski et al., 2000). Questo "essere disinformati" dovrebbe essere studiato come un fenomeno distinto. Le sue cause sono presumibilmente diverse da quelle che causano la mancanza di informazioni tout court e le conseguenze della disinformazione sulle attitudini e le preferenze politiche sono potenzialmente più diffuse (Alesina, Miano e Stantcheva 2018; Bartels 2002; Berinsky 2017; Nyhan 2010). Rispetto a questo quadro di riferimento, il progetto di ricerca intende analizzare le cause e conseguenze della disinformazione tra i giovani cittadini del Friuli Venezia Giulia.

Whatever the source that inspires political choice or behaviour, the main difference is between being informed or uninformed. However, there is a third option to be considered, which is being misinformed, i.e., being misinformed by exposure to sources that manipulate the information or deliberately disseminate wrong or incomplete information (Kuklinski et al., 2000). This "being misinformed" should be studied as a distinct phenomenon. Its causes are presumably different from those that cause the lack of information tout court and the consequences of misinformation on political attitudes and preferences are potentially more widespread (Alesina, Miano and Stantcheva 2018; Bartels 2002; Berinsky 2017; Nyhan 2010). With respect to this reference framework, the research project intends to analyse the causes and consequences of disinformation among the young citizens of Friuli Venezia Giulia.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Assegno 05

Dipartimento di Scienze della Vita

Area 11 – Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche, Psicologiche

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/03 - PSICOMETRIA

Programma di ricerca: “Fattori psicologici di rischio e protettivi rispetto al benessere psico-fisico in persone obese sottoposte a intervento bariatrico: un’indagine longitudinale a medio termine”;  
“Psychological risk and protective factors of psycho-physical wellbeing in obese patients who underwent bariatric surgery intervention: a longitudinal study”;

Responsabile scientifico: prof.ssa Lisa Di Blas;  
Durata dell’assegno: 12 mesi;  
Importo annuo lordo: euro 19.367,37;  
Soggetto ospitante: /

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Aggiornamento profili psicologici pre-operatori di pazienti con obesità e candidati per un intervento di chirurgia bariatrica; analisi statistica di dati pre-operatori per individuare fattori psicologici di vulnerabilità rispetto alla ripresa di peso (IMC come criterio diagnostico critico) in pazienti bariatrici, a breve termine (1-6 mesi), medio (1 anno) e lungo termine (2 anni), secondo il modello di vulnerabilità; presenza agli incontri multidisciplinari di equipe, per apprendere le procedure per la presa in carico e la valutazione psicodiagnostica di pazienti che soffrono di obesità e di DCA, nonché avviare la somministrazione di protocolli di valutazione psicologica post-interventi, attualmente non prevista; infine, analisi statistica con focus su dati raccolti post-intervento, al fine di osservare le conseguenze sul cambiamento psicologico, a breve e medio termine, nei pazienti obesi già sottoposti ad intervento bariatrico, anche in accordo col modello cicatrice.

L'attività verrà svolta presso il Dipartimento di Scienze Mediche-Chirurgia bariatrica-Ospedale di Cattinara, con la supervisione della prof.ssa Silvia Palmisano.

Updating preoperative psychological profiles of obese and bariatric patients; statistical analysis of pre-operative data in order to find out psychological vulnerability factors which help predict BMI increases after a bariatric surgery intervention, at brief (1-6 months), medium (1 yr) and long (2 yrs) term, in accordance with the vulnerability model for longitudinal data; attending multidisciplinary equipe meetings in order to learn and start practicing assessment psychological procedures for bariatric candidates, further administering psychological questionnaires in order to assess post-operative profile; statistical analysis of post-operative data in order to examine the effects of bariatric surgery on psychological changes in bariatric patients, on brief to long run, in accordance with the scar model for longitudinal data.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Assegno 06

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio della Traduzione e dell'Interpretazione

Area 12 – Scienze Giuridiche

Settore scientifico-disciplinare: IUS/16 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Programma di ricerca: “Intelligenza artificiale e giudizi predittivi di pericolosità nel processo penale”;  
“Artificial intelligence and predictive judgments of dangerousness in the criminal trial”;  
Responsabile scientifico: prof. Francesco Peroni;  
Durata dell’assegno: 12 mesi;  
Importo annuo lordo: euro 19.367,37;  
Soggetto ospitante: Teorema Engineering S.r.l. e Area Science Park  
34149 Padriciano, Trieste - TS

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto di ricerca ha come primo scopo quello di elaborare una mappatura del ricco catalogo di meccanismi di risk assessment, attualmente in uso nell’ordinamento che più di ogni altro sta puntando sull’utilizzo dell’IA nel sistema penale, ossia gli Stati Uniti. La seconda parte del progetto sarà dedicata ai tools di risk assessment impiegati in Europa. Un’attenzione peculiare verrà inoltre prestata ai presidi posti in questa materia dal diritto UE e da quello del Consiglio d’Europa: l’obiettivo sarà quello d’individuare quali caratteristiche deve possedere un tool per porsi effettivamente in linea con il diritto europeo. Il know how così acquisito verrà utilizzato per raggiungere l’obiettivo primario della ricerca: porre le premesse per la creazione, assieme ai partners in convenzione, di linee guide in materia di IA e giudizi di pericolosità nel processo penale, da proporre poi agli Uffici giudiziari regionali e al Ministero della Giustizia.

The research project has as its first aim to elaborate a mapping of the rich catalog of risk assessment mechanisms, currently in use in the system that more than any other is focusing on the use of AI in the criminal system: the United States. The second part of the project will be dedicated to risk assessment tools used in Europe. Particular attention will also be paid to the presidia placed in this matter by EU law and by that of the Council of Europe: the objective will be to identify which characteristics a tool must possess to be effectively in line with European law. The know-how thus acquired will be used to achieve the primary objective of the research: to lay the foundations for the creation, together with the partners in the convention, of guidelines on AI and judgments of danger in the criminal trial, to be then proposed to the local judicial Offices and the Ministry of Justice.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

Assegno 07

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche

Area 13 – Scienze Economiche e Statistiche

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06 – ECONOMIA APPLICATA

Programma di ricerca: “Metodi e modelli per la valutazione economica degli impatti dell’innovazione tecnologica nei settori della logistica e trasporti”;  
“Methods and models for the economic evaluation of the impacts of technological innovation in the logistics and transport sectors”;

Responsabile scientifico: prof. Romeo Danielis;

Durata dell’assegno: 12 mesi;

Importo annuo lordo: euro 19.367,37;

Soggetto ospitante: Info.era S.r.l.- Via San Nicolò, 4 - Trieste

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Le attività richieste all’assegnista riguarderanno:

- Lo studio delle principali metodologie utilizzate per la valutazione economica degli impatti dell’innovazione tecnologica applicata al settore dei trasporti e della logistica;
- La consultazione di documentazione relativa alla manualistica ed alla reportistica relativa a soluzioni informatiche offerte al mercato al fine di costruire una solida base di funzionalità e processi supportati dall’offerta aziendale;
- La predisposizione di una gap analysis relativa a metodi e strumenti attualmente utilizzati per la valutazione economica degli impatti dell’innovazione tecnologica in ambito logistico e trasporti;
- L’ideazione e la proposta di analisi econometriche ed algoritmi per la valutazione economica degli impatti dell’innovazione tecnologica applicata al settore dei trasporti e della logistica;
- L’integrazione dei contributi in soluzioni informatiche, report e documenti aziendali.

The research fellow will be required:

- To evaluate the main methodologies used for the economic evaluation of the impacts of technological innovation applied in the transport and logistics sector;
- To analyze the manuals and reports reviewing the IT solutions offered to the market;
- To carry out a gap analysis regarding methods and tools currently used for the economic evaluation of the impacts of technological innovation in the logistics and transport sectors relative to those available in the literature;
- To perform econometric analyses and to prepare algorithms for the economic evaluation of the impacts of technological innovation applied to the transport and logistics sector;
- To write a report on available IT solutions to the company under study.



Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale

Ufficio Gestione del Personale Docente

Repertorio e Protocollo come da segnatura digitale  
Anno 2020 titolo:VII classe:16

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,  
ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI,  
RICERCA E UNIVERSITÀ  
AREA ISTRUZIONE, ALTA FORMAZIONE E RICERCA  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Assegno 08

Dipartimento di Studi Umanistici

Area 11 – Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche, Psicologiche

Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/01 - GEOGRAFIA

Programma di ricerca: “GlobalSeaRoutes. Un geodatabase storico”;  
“GlobalSeaRoutes. A Historical Geodatabase”;

Responsabile scientifico: prof. Andrea Favretto;

Durata dell’assegno: 12 mesi;

Importo annuo lordo: euro 19.367,37;

Soggetto ospitante: Comune di Trieste – Area Scuola, Educazione, Promozione turistica,  
Cultura e Sport - Servizio Musei e Biblioteche  
Civico Museo del Mare – Magazzino 26  
Porto Vecchio di Trieste

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

GlobalSeaRoutes (GSR) è un geodatabase storico, dedicato allo studio di rotte marittime a scala globale in età moderna e contemporanea. Si desidera investigare il grado di interconnessione del mondo da un punto di vista dell’evoluzione dei viaggi marittimi nel corso di quattro secoli.

Gli obiettivi di GSR sono: analizzare e rappresentare le connessioni marittime attraverso cartografia interattiva; comprendere la globalizzazione in funzione di espansioni via mare, esplorazioni e trasporti di persone e merci, dal tardo XV secolo all’inizio del XX secolo; raccogliere dati da documenti di viaggio e giornali di bordo; costruire un geodatabase relazionale distribuito sul Web. GSR si avvale della collaborazione scientifico/tecnica dell’Istituto Idrografico della Marina Militare Italiana.

GlobalSeaRoutes (GSR) is a relational geospatial database aimed at the study of sea routes on a global scale in the modern and contemporary ages, in order to understand how the degree of world interconnectedness from the standpoint of maritime journey times evolved over four centuries.

GSR objectives: analyze and represent sea connections; to understand globalization as a function of overseas expansion and the connected voyages, explorations and transportations from the late-15th century to the beginning of the 20th century; collecting data from printed travel accounts and manuscripts ship logbooks; building a relational geodatabase to be accessed on the Web.

GSR is a scientific cooperation between the University of Trieste and the Italian Navy Hydrographic Institute.